

**COMUNE DI GROTTE,
Piazza Umberto I, 92020, Grotte**

**AL SINDACO,
ALL'ASSESSORE ALLA CULTURA
e
AL COMANDO DI POLIZIA MUNICIPALE**

OGGETTO	Presentazione della documentazione relativa alla presentazione di proposte progettuali da finanziare ai sensi dell'art.6, comma 1, della L.R. 5/2015, DEMOCRAZIA PARTECIPATA ANNO 2020
----------------	---

La sottoscritta **Alessandra Marsala** nata ad **Agrigento**, il **16/03/1993**, C. F. **MRSLSN93C56A089G**, residente a **Grotte**, **Via Giacinto n.7**, CAP **92020**, Tel.**3273029579** , e-mail mrs.l.alessandra@gmail.com, pec palazzomontagna@pec.it in rappresentanza del Comitato d'Accoglienza Magna Via Francigena – Grotte

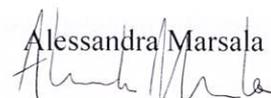
in relazione all'avviso di presentazione di proposte progettuali da finanziare ai sensi dell'art.6, comma 1, della L.R. 5/2015, **DEMOCRAZIA PARTECIPATA ANNO 2020**, pubblicato in data **14/11/2020**, **Prot. n. 13524**, trasmette la sotto elencata documentazione:

- **Scheda progetto;**
- **Copia conforme all'originale C.I. legale rappresentante.**

CHIEDE

- la concessione, di un finanziamento ai sensi dell'art. 6, comma 1, della L.R. 5/2015 di €3.000.00 come da scheda progetto allegata.

Distinti saluti
Grotte, 02/12/2020

Alessandra Marsala


DEMOCRAZIA PARTECIPATA

SCHEDA PROGETTO

Nome e contatti del proponente

- Nome Alessandra
- Cognome Marsala
- Carta d'identità AV7072172
- Codice fiscale MRSLSN93C56A089G
- Telefono 3273029579
- Indirizzo mail comitatomvfgrotte@gmail.com

Titolo del progetto

PROMOZIONE DEL TURISMO LENTO E SOSTENIBILE SUL TERRITORIO GROTTESSE
Comitato d'accoglienza MVF - Comune di Grotte



Breve descrizione

L'Associazione "Amici dei Cammini Francigeni di Sicilia" nasce l'1 Settembre 2009 con l'intento di studiare e rimettere a percorribilità il sistema di sentieri e "trazzere" di tutta la regione.

I comitati d'accoglienza sulla Magna Via Francigena, spinti e regolati dall'associazione "Amici dei Cammini Francigeni di Sicilia", nascono dall'esigenza di raggiungere due obiettivi principali:

- Mediare tra l'associazione dei cammini Francigeni di Sicilia e l'amministrazione per tutte le esigenze che riguardano "la strada" (spazzatura, segnaletica...)
- Colmare la distanza tra Amministrazione e Cammino, attraverso la creazione di una rete di cooperazione,
- Occuparsi di tutti gli aspetti legati all'accoglienza (servizi a chi arriva, momenti di promozione e valorizzazione del territorio etc).

Il comitato d'accoglienza MVF di Grotte, costituitosi ad agosto 2019 e vantando la presenza di numerosissimi stakeholder, in aggiunta ai suddetti obiettivi, lavora per la formulazione di un piano di marketing territoriale, che proponga il paese come laboratorio di idee e baluardo del turismo lento e green.

Riteniamo che la chiave del successo sia la costruzione di una "community", attraverso un processo di confronto e di scambio tra istituzioni pubbliche e soggetti privati, in cui alla democrazia rappresentativa si affiancano quindi anche forme di democrazia partecipativa nonché deliberativa, considerazione che è stata fatta anche dall'associazione "Amici dei Cammini Francigeni di Sicilia", che ha individuato il Comitato di Grotte come modello da esportare, e che ha acceso un piccolo riflettore su Grotte, segnalandolo come "Borgo in Cammino 2019".

Le prime operazioni programmatiche, di quella che vuole configurarsi come una pianificazione territoriale a tutti gli effetti, un approccio innovativo di governo del territorio guidato dal principio di sostenibilità, sono:

- la realizzazione di una mappa dei servizi,
- la promozione di un percorso turistico interno e la cura di un'immagine coordinata.

Crediamo infatti che la sostenibilità dello sviluppo di un territorio si concretizzi attraverso la capacità di valorizzazione delle risorse endogene, di promozione della qualità dell'ambiente e della vita, attraverso l'attivazione di processi economici commisurati alle condizioni del sistema socio-territoriale, in cui la comunità locale diventa la protagonista del proprio sviluppo.

Descrizione dettagliata del progetto - (max 2 pagine)

PREMESSA

Cammini in Sicilia: dati e prospettive

(<https://www.terre.it/approfondimenti/cammini-in-sicilia-dati-e-prospettive/>)

Spendono in media dai 40 ai 50 euro al giorno, il loro viaggio dura circa 11 giorni e stanno diventando un'occasione di sviluppo di un turismo lento in zone della Sicilia poco battute dal turismo balneare o artistico. Sono oltre 3.500 i pellegrini che negli ultimi tre anni hanno percorso una delle vie Francigene che attraversano la Sicilia da nord a sud e da est a ovest. La più battuta in assoluto, con 3mila pellegrini, è la Magna Via Francigena, 180 chilometri che da Palermo porta da Agrigento, attraversando 20 comuni di quattro diverse province. La presenza dei pellegrini ha stimolato un aumento delle strutture ricettive, triplicate rispetto al 2013, anno in cui è stato percorso il cammino per la prima volta: da Altofonte (PA) a Joppolo Giancaxio (AG) le strutture sono passate da 26 a 57 e i posti letto da 226 a 582. Si stima che la ricchezza economica portata dai pellegrini sia pari a 2,1 milioni di euro.

È quanto emerge dalla ricerca **“Ospitalità in Sicilia lungo le Vie Francigene”**. Dalla ricerca emerge in particolare che i camminatori sono soprattutto italiani (l'89%), mentre l'8% proviene da altri paesi europei (soprattutto da Germania Francia e Regno Unito), l'1,6% da paesi extraeuropei (principalmente da USA e Brasile). La metà dei camminatori ricade nella fascia di età compresa tra i 41 e i 65 anni, e il 37% di essi sono donne.

Il paese di Grotte non ha fino ad oggi pensato sé stesso come un paese dell'accoglienza, immedesimandosi nella persona in arrivo, sia essa un turista di ritorno, un pellegrino, un turista rurale o esperienziale.

Per tale motivo, il Comitato ha pensato di avviare, attraverso l'ausilio dello strumento della democrazia partecipata, un processo di apertura della città verso il pubblico, partendo dalle operazioni basilari e fondamentali di segnalazione dei maggiori monumenti urbani (Chiese, Calvario, Palazzo Comunale) e dei luoghi di interesse storico e culturale (Torre del Parrino, Percorso di arte urbana della Biddina, Centro Storico), di storytelling urbano attraverso il collocamento di totem informativi nelle piazze principali e la realizzazione di una guida, di un sito web e delle relative pagine social pensate per una efficace comunicazione del circuito e dei suoi itinerari tematici.

Questo processo deve essere visto attraverso la chiave di lettura del “Museo diffuso”, un progetto “attraverso” la città, che consente di **raccontare la città e il territorio su base tematica**, valorizzando particolari aspetti caratteristici e distintivi. Una volta definito il tema da sviluppare, il progetto di museo diffuso si sviluppa enucleando e armonizzando tra loro le diverse risorse culturali del sistema locale, in modo che rappresentino tappe e momenti diversi ma coerenti.

Nonostante il ritardo causato dall'emergenza covid-19, sono attualmente in fase di realizzazione:

- **Segnaletica** e messa a punto di itinerari tematici.

- **Segnaletica digitale** che offra agli smartphone dei visitatori la possibilità di ricevere approfondimenti contestualizzati su luoghi e risorse della città, attraverso contenuti arricchiti con le tecniche di *digital storytelling*, per un'esperienza di visita coinvolgente.
- **Guida cartacea**
- **Mappa digitale**

MODALITÀ DI ATTUAZIONE

Per dare continuità al progetto, il Comitato propone l'acquisto di arredo urbano, quale:

- DISSUASORI
- VERDE URBANO
- FIORIERE
- DOG POINT
- PORTABICI

da collocare, in seguito ad una progettazione attenta all'integrazione con l'ambiente, alla qualità e al design, in centro storico, con particolare attenzione ai seguenti luoghi:

- Piazza Umberto I
- Corso Garibaldi
- Piazzetta Carmona
- Piazza Fonte
- Calvario
- Chiesa della BMV del Monte Carmelo
- Chiesa S.Venera
- Palazzo Municipale

Convinti fermamente della necessità di incentivare i cittadini a sentirsi parte di una comunità coesa e in risposta ai dubbi relativi alla gestione del verde, il comitato ha deciso di coinvolgere in prima linea i gestori delle attività commerciali presenti nei luoghi suddetti, sia per quanto concerne l'acquisto di piante adeguate, sia per provvedere al loro mantenimento e alla loro cura.

Le attività commerciali sono da intendere come primi baluardi, poiché vivono quotidianamente e per motivi legati al profitto i luoghi individuati, ma allo stesso tempo si auspica la partecipazione dei liberi cittadini.

Stima approssimativa dei costi

Per far fronte alle spese,

CHIEDIAMO

a questa Amministrazione un contributo pari a € 3.000,00 per portare avanti le progettualità illustrate.

Foto e documenti aggiuntivi (Facoltativo)

- Relazione democrazia partecipata 2019

GROTTE, 2-12-2020

ALESSANDRA MARSALA
